



# CITTÀ DI CAPUA

- Provincia di Caserta -

## Settore Pianificazione e Programmazione Ambientale e Territoriale

---

**Oggetto:** Ente d'Ambito territoriale EdA CE.  
**Manifestazione di interesse per individuazione di aree idonee alla localizzazione di impianti e centri di servizi da realizzare.**  
**Atto di indirizzo.**

### RELAZIONE ISTRUTTORIA

#### Il Responsabile del Settore P.P.A.T. – Servizio Ambiente

a seguito di incarico ricevuto giusta Decreto Sindacale Decreto Sindacale n. 72 del 15/04/2020 – prot. n. 6496 del 15/04/2020, relaziona quanto segue.

#### PREMESSO che:

- la Legge Regione Campania n° 14 del 26.05.2016 "Norme di Attuazione della disciplina Europea e Nazionale in materia di rifiuti":
  - 1) ha stabilito l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni, ripartendo il territorio regionale negli Ambiti Territoriali Ottimali - ATO;
  - 2) ha individuato, tra gli altri, l'ATO Caserta, nel quale è ricompreso il Comune di Maddaloni, che ha aderito all'Ente d'Ambito territoriale (EdA) CE;
  - 3) Ha attribuito all'Ente d'Ambito, per ciascun ATO, tra l'altro, la predisposizione, l'adozione, l'approvazione e l'aggiornamento del Piano d'Ambito Territoriale, strumento per il governo delle attività di gestione necessarie per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti;
  - 4) ha previsto che il Piano d'Ambito, tra l'altro, comprenda gli studi di fattibilità degli impianti previsti per soddisfare i fabbisogni di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;
- con nota prot. n. 271/2020 del 02.03.2020 trasmessa dall'EdA Caserta, avente ad oggetto "*Manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione di aree idonee alla localizzazione di impianti di recupero e dello smaltimento dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata e centri di servizi da realizzare nella Provincia di Caserta. Attività propedeutiche alla individuazione di siti di possibili localizzazione*", indirizzata a tutti i Comuni dell'ATO Caserta, con scadenza al 15.04.2020, successivamente prorogata prima al 31.05.2020 e poi al 30-06-2020, è stata richiesta, tra l'altro, la disponibilità a localizzare sul proprio territorio un centro servizi / stazione di trasferimento;

#### CONSIDERATO che:

- il Piano d'Ambito dell'EdA prevede n. 11 Centri servizi / stazioni di trasferimento intermedie (per ognuno dei Sub Ambiti Distrettuali – SAD) dove i singoli Comuni conferiranno i rifiuti da raccolta differenziata e nelle quali si ottimizzeranno i flussi di carico per il successivo trasporto

agli impianti di trattamento, da insediarsi in lotti di terreno di superficie minima utile pari a mq 10.000;

- l'attuale normativa regionale prevede il riconoscimento di ristori compensativi a favore dei Comuni sede di impianti, ed è in corso di approvazione un nuovo Regolamento dei ristori compensativi, ai sensi degli artt. 9 e 38 della Legge Regione Campania n. 14/2016 che dovrebbe articolarsi in 3 componenti: premialità, ristoro ambientale e riduzione tariffaria;

#### **ATTESO che:**

- è disponibile a tale scopo il terreno di proprietà comunale censito nel Nuovo Catasto Terreni di Capua al Foglio 13 p.lla 10, in località Maiorise, di estensione mq 36.440;
- la tipologia di impianto in questione (Centri servizi / stazioni di trasferimento intermedie) è a ridotto impatto rispetto agli altri (Compostaggio, trattamento rifiuti, discariche, TMB / STIR), e quindi pienamente compatibile con gli insediamenti industriali presenti in zona, nonché con eventuali altri che potrebbero trovarvi allocazione, anche alla luce della sua individuazione per il *“Rilancio dell’attività produttiva (tessuto produttivo)”* nel Preliminare di Piano Urbanistico Comunale approvato dalla Giunta Comunale con propria Deliberazione n. 10 del 31.01.2020;

#### **RITENUTO:**

- necessario, opportuno e conveniente aderire alla manifestazione d’interesse di che trattasi, alla luce delle premialità, del ristoro ambientale e/o riduzione tariffaria che potrebbero ottenersi ed in considerazione del ridotto impatto sopra descritto;

#### **VISTO:**

- il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;

#### **ATTESTATO:**

- La regolarità tecnica e la correttezza dell'attività amministrativa, ai sensi dell’art. 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*;
- L’assenza di conflitto di interessi ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013, e degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Capua, approvato con Deliberazione di G. C. n. 182 del 23/12/2013 e s.m.i.;

si ritiene doversi trasmettere all’Assessore all’Ambiente la presente Relazione istruttoria, unitamente alla documentazione allegata per le valutazioni del caso.

Il Responsabile del Settore P.P.A.T.  
*ing. Gianfranco Stellato*



COMUNE DI CAPUA  
PROVINCIA DI CASERTA

Spazio riservato all'Ufficio proponente –  
Settore P.P.A.T.

Spazio riservato all'Ufficio Ragioneria  
Prot.n. \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO : **Ente d'Ambito territoriale EdA CE.  
Manifestazione di interesse per individuazione di aree idonee alla localizzazione  
di impianti e centri di servizi da realizzare.  
Atto di indirizzo.**

*PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA*

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 – T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, è reso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

*Atto non soggetto al parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria, in quanto non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente*

*Atto soggetto al parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria.*

Capua,

Il Responsabile del Settore P.P.A.T.  
*Ing. Gianfranco Stellato*

*PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE*

Sulla proposta del presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147 - bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modifiche ed integrazioni, è reso il parere favorevole ai fini della regolarità contabile e della copertura finanziaria.

**Parere non necessario**

“La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente”;

Capua, lì

Il Responsabile del Settore Economico finanziario  
dr Mattia Parente

## **L'Assessore all'Ambiente**

- letta, condivisa per le motivazioni di fatto e di diritto ivi esposte, e pertanto fatta propria la relazione istruttoria del Responsabile del Settore P.P.A.T.;
- acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

### **Propone alla Giunta Comunale**

1. di partecipare alla procedura di cui alla nota prot. n. 271/2020 del 02.03.2020 trasmessa dall'EdA Caserta, avente ad oggetto "*Manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione di aree idonee alla localizzazione di impianti di recupero e dello smaltimento dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata e centri di servizi da realizzare nella Provincia di Caserta. Attività propedeutiche alla individuazione di siti di possibile localizzazione*", con scadenza al 15.04.2020, successivamente prorogata prima al 31.05.2020 e poi al 30.06.2020, nella quale è richiesta la disponibilità per un Centro servizi / stazione di trasferimento intermedia;
2. di produrre istanza di partecipazione a tale procedura secondo l'Allegato A alla nota prot. n. 271/2020, avente ad oggetto "*proposta di messa a disposizione di aree idonee*" all'allocazione nel territorio del Comune di Capua, nell'area individuata dal Settore P.P.A.T., di un Centro servizi / stazione di trasferimento intermedia secondo quanto previsto nel piano d'Ambito dell'EdA Caserta (vedi allegati);
3. dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4) del D. Lgs. n. 267/2000.

Capua, li

L'Assessore all'Ambiente  
*Avv. Anna D'Orta*

**MODELLO DI DOMANDA**

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI AREE  
IDONEE ALLA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI RECUPERO E SMALTIMENTO  
DEI RIFIUTI URBANI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E  
CENTRI DI SERVIZIO**

**Oggetto: Proposta di messa a disposizione di aree idonee**

**SOGGETTO PROPONENTE**

Comune di \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ con sede in provincia  
di \_\_\_\_\_ alla Via \_\_\_\_\_ n.

**RICHIEDENTE**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_,  
il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_,  
alla via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, cap \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_,  
e-mail \_\_\_\_\_, pec \_\_\_\_\_,  
nella qualità di \_\_\_\_\_ del soggetto proponente,  
rappresentandone la volontà a partecipare all'avviso in oggetto ai sensi e per gli effetti del  
provvedimento \_\_\_\_\_ (indicare estremi provvedimento)

**CHIEDE**

Di partecipare all'avviso di messa a disposizione di aree idonee alla localizzazione di impianti di recupero e lo smaltimento dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata e centri di servizio.

**Alla presente si allega:**

- Attestazione di proprietà comunale dell'area o, in alternativa, le disponibilità da comprovare, in tal caso, attraverso del contratto di comodato d'uso o atto di concessione o documentazione provante l'attivazione delle procedure di acquisizione della disponibilità dell'area;
- Certificato di destinazione urbanistica dell'area;
- Visura catastale e stralcio di mappa catastale;
- Deliberazione della Giunta Comunale di individuazione dell'area potenzialmente idonea alla localizzazione dell'impianto.

Luogo e data

IL/LA RICHIEDENTE



# CITTÀ DI CAPUA

- Provincia di Caserta -  
**Settore P.P.A.T.**

All' EdA Caserta

**Oggetto:** Attestazione di proprietà comunale dell'area identificata in N.C.T. F. 13 P.lla 10.

**Il Responsabile del Settore P.P.A.T. – Ufficio Patrimonio**

con riferimento a quanto in oggetto:

**VISTO:**

- la Deliberazione di C.C. n. 39 del 01/06/2017, avente ad oggetto “*Aggiornamento straordinario dell’inventario comunale al 31/12/2015 ai fini del conto del patrimonio*”;

con la presente

**ATTESTA**

la proprietà comunale dell'area identificata nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Capua al Foglio 13 Particella 10.

Si allegano alla presente:

- Certificato di destinazione urbanistica dell'area;
- Visura catastale e stralcio di mappa catastale.

Capua, li 29/06/2020

Il Responsabile del Settore P.P.A.T.  
*ing. Gianfranco Stellato*



# *Città di Capua*

(Provincia di Caserta)

Settore Programmazione e Pianificazione Ambientale e Territoriale

## IL Responsabile del Settore

**Consultati** gli strumenti urbanistici vigenti ;

### CERTIFICA

**che** nella variante al P.R.G. per le aree produttive , approvata in via definitiva con Decreto Sindacale prot.n. 13743 del 19.07.2007 e pubblicata sul BURC n. 42 del 30/07/07 , la destinazione urbanistica del terreno sottoindicato , è la seguente :

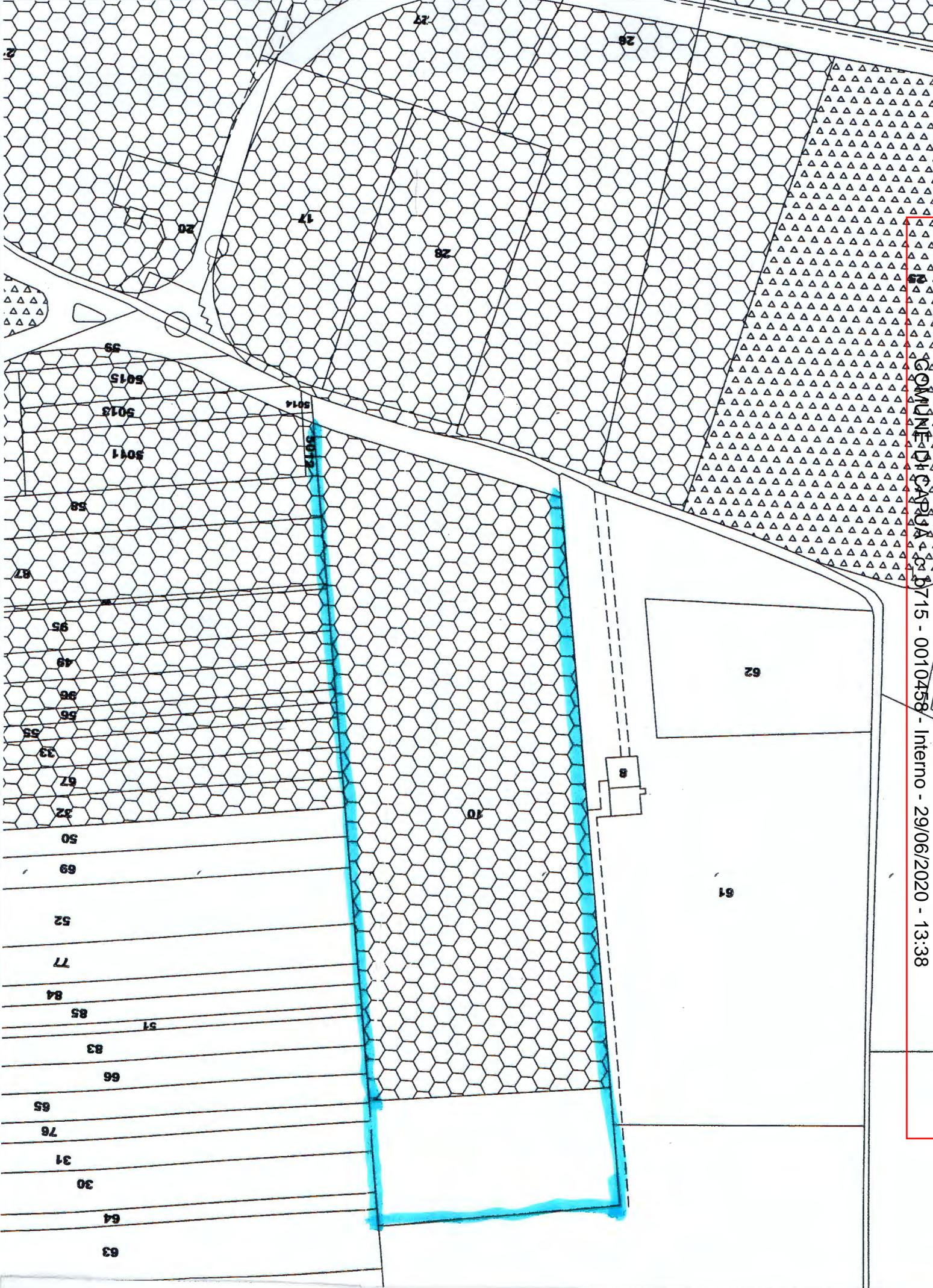
**Foglio 13** part.lla 10 = parte zona D " Zone Produttive " e parte zona E1 " agricola " per mq 4500 circa ;

Si allegano le norme tecniche di attuazione per le zone Produttive " D " e stralcio in scala 1:2000 della variante al P.R.G. per le aree produttive .

Capua, 29 giugno 2020



*ing. Gianfranco Stellato*



2

27

28

20

17

28

59

5015

5013

5011

5014

5013

58

67

95

49

98

56

55

33

67

32

50

69

52

77

84

85

51

83

66

65

76

31

30

64

63

10

8

62

61

COMUNE DI CARPIA - P. 1715 - 0010458 - Interno - 29/06/2020 - 13:38

**Art. 2.1 - Destinazioni d'uso**

Le destinazioni d'uso ammissibili sono le seguenti:

- a) Edifici e impianti produttivi (di carattere industriale, artigianale e terziario);
- b) Infrastrutture territoriali di interesse generale e collettivo: centrali di servizi tecnologici, cabine elettriche, impianti in generale ecc;
- c) Attrezzature di interesse generale collettivo (verde e parcheggi);
- d) Sedi viarie (strade di distribuzione) per la circolazione e per i collegamenti con la viabilità esistente.

Le zone produttive attigue all'aeroporto, possono essere destinate a attività connesse all'uso dello stesso.

**Art. 2.2 - Zone per gli impianti produttivi (Rif L.R. n° 26/75)**

Le zone per edifici ed impianti produttivi sono riservate alla produzione di beni e servizi, ovvero ad edifici ed impianti industriali, artigianali, mercantili, turistici, magazzini all'ingrosso, commerciali, capannoni e simili, terziario, direzionale, con salvezza e rispetto delle disposizioni vigenti relativamente alle industrie nocive.

Più precisamente:

- Attività manifatturiere;
- Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas ed acqua;
- Attività commerciali, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione);
- Alberghi e ristoranti;
- Trasporti, Magazzinaggio e Comunicazioni;
- Intermonetazioni monetarie e finanziarie;
- Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, altre attività professionali ed imprenditoriali;

- Pubblica amministrazione e difesa. Assicurazione sociale obbligatoria;
- Istruzione;
- Sanità ed altri servizi sociali;
- Altri servizi pubblici, sociali e personali.

*Le attività ammesse sono, in ogni caso, quelle consentite dal D.M. 447/98 e s.m.i.*

Negli insediamenti sono consentiti, nell'ambito della cubatura ammissibile, oltre alle costruzioni strettamente inerenti alle attività e al processo produttivo, anche e solo quelle per usi connessi, quali le abitazioni del custode e di servizio, fabbricati per servizi, trasporti o simili, locali per l'assistenza del personale e mense. La consistenza totale di tali costruzioni di servizio non può superare mc 400 per l'alloggio di custodia o di servizio; gli altri servizi, invece, dovranno essere uguali a quella prescritti in base alle leggi vigenti.

#### **Art. 2.3 - Tipologia di fabbricazione**

L'edificazione deve essere a prospetti liberi verso il perimetro del lotto, nel senso che essa deve essere distanziata dagli edifici sui lotti contigui con spazi aperti. La forma planimetrica è del tutto libera.

#### **Art. 2.4 - Parametri edilizi:**

- Rapporto di copertura: max 0,50 mq/mq.
- Distanze delle costruzioni da pareti finestrate di edifici: pari all'altezza del fabbricato più alto, (minimo assoluto di m5,0).
- Distanza tra costruzioni: pari ad H max (minimo m 10,0); non è consentita la costruzione a confine o in aderenza;

- Distacchi dai confini del lotto, che non siano su strade: pari ad  $H/2$  ( minimo m 5,0).
- Distacchi dalle strade, opportunamente alberate, con funzione antinquinamento: minimo m 10,0.
- I limiti di distanza e di distacchi di cui ai precedenti commi non sono obbligatori quando l'altezza della costruzione fuori terra è inferiore a m 2,00 (tettoie di ricovero e simili) e per le recinzioni di altezza fuori terra fino a m 3,00: tali recinzioni devono avere una forma architettonica conclusa; il cancello d'ingresso deve essere opportunamente arretrato e posizionato in modo da rispettare il raggio minimo di m 5,0 di raccordo con il limite della carreggiata stradale. I passi carrai per stabilimenti industriali devono essere larghi m 6,0.

I limiti di distacco dal confine e dalle strade di cui ai precedenti commi non sono obbligatori per le cabine elettriche di ricezione-trasformazione, le quali saranno ubicate in funzione delle esigenze tecniche delle società distributrici.

Per i corpi interamente interrati i limiti di distanza e di distacco di cui ai precedenti commi sono ridotti alla metà.

- Altezze delle costruzioni: *in funzione delle esigenze funzionali*, in ogni caso nel rispetto delle distanze dai confini.
- Le norme sulle altezze e sulle distanze prescritte dai decreti applicativi della legge 02.02.1974 n. 64 (norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche), se più restrittive, prevalgono su quelle del presente articolo; la norma più restrittiva è quella che da luogo ad una altezza minore o a un distacco maggiore.
- Superficie minima lotto: mq. 1500;
- Altezze minime dei locali commerciali:  $H_{min} = 3,50$  m

\* Adesione alla D.P.R. 136 del D.P.R. 380/10 -

#### **Art. 2.5- Attuazione**

Per le aree destinate ad impianti produttivi, lo "strumento di attuazione", in conformità alle disposizioni della L. 1150/42, prioritariamente è il Piano particolareggiato esecutivo (P.I.P. o P.di L.); tuttavia, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 31 c. 5 della L. 1150/42 e s.m.i., l'attuazione è consentita con intervento diretto, ai sensi della ex L. n° 10/77, ovvero ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 (permesso di costruire).

#### **Art. 2.5.1 - Piano P.I.P.**

Il Consiglio Comunale, con specifico deliberato, può programmare la redazione di P.I.P., ai sensi dell'art. 27 L. n°865/71 e L.R. n°14/82, per interi comparti o parti di essi, diversamente dai comparti già perimetrati, senza che ciò costituisca variante al P.R.G.

Eventuali modifiche della zonizzazione apportate dal piano esecutivo all'interno del proprio ambito di attuazione, qualora non modifichino i rapporti dimensionali tra le aree e si raccordino in modo omogeneo con le zone al contorno, non costituiscono variante al Piano Regolatore Generale.

#### **Art. 2.5.2 - P.di L.**

Le aree destinate ad Insediamenti Produttivi possono essere attuate anche con P. di L. (art.8 L. n° 765/67), estesi a superfici non inferiori a ha 3.33, in conformità a quanto previsto al capo III del Titolo III della L.R. n° 14/82, ed agli artt. delle presenti norme.



Direzione Provinciale di Caserta  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali

## Visura per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 29/06/2020

Data: 29/06/2020 - Ora: 12.58.26 Fine

Visura n.: T156223 Pag: 1

<b>Dati della richiesta</b>	<b>Comune di CAPUA ( Codice: B715)</b>
<b>Catasto Terreni</b>	<b>Provincia di CASERTA</b>
	<b>Foglio: 13 Particella: 10</b>

#### Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m <sup>2</sup> )		Deduz	Reddito			
						ha	are		ca		Dominicale	Agrario
1	13	10		-	SEMINATIVO 3	3	64	40		Euro 555,18	Euro 216,43	VOLTURA D'UFFICIO del 27/04/1989 protocollo n. CE0194834 in atti dal 10/07/2006 DEVOLUZIONE DECRETO (n. 51465.1/2006)
<b>Notifica</b>				<b>Partita</b>								
<b>Riserve</b>				1 Atti passaggi intermedi non esistenti								

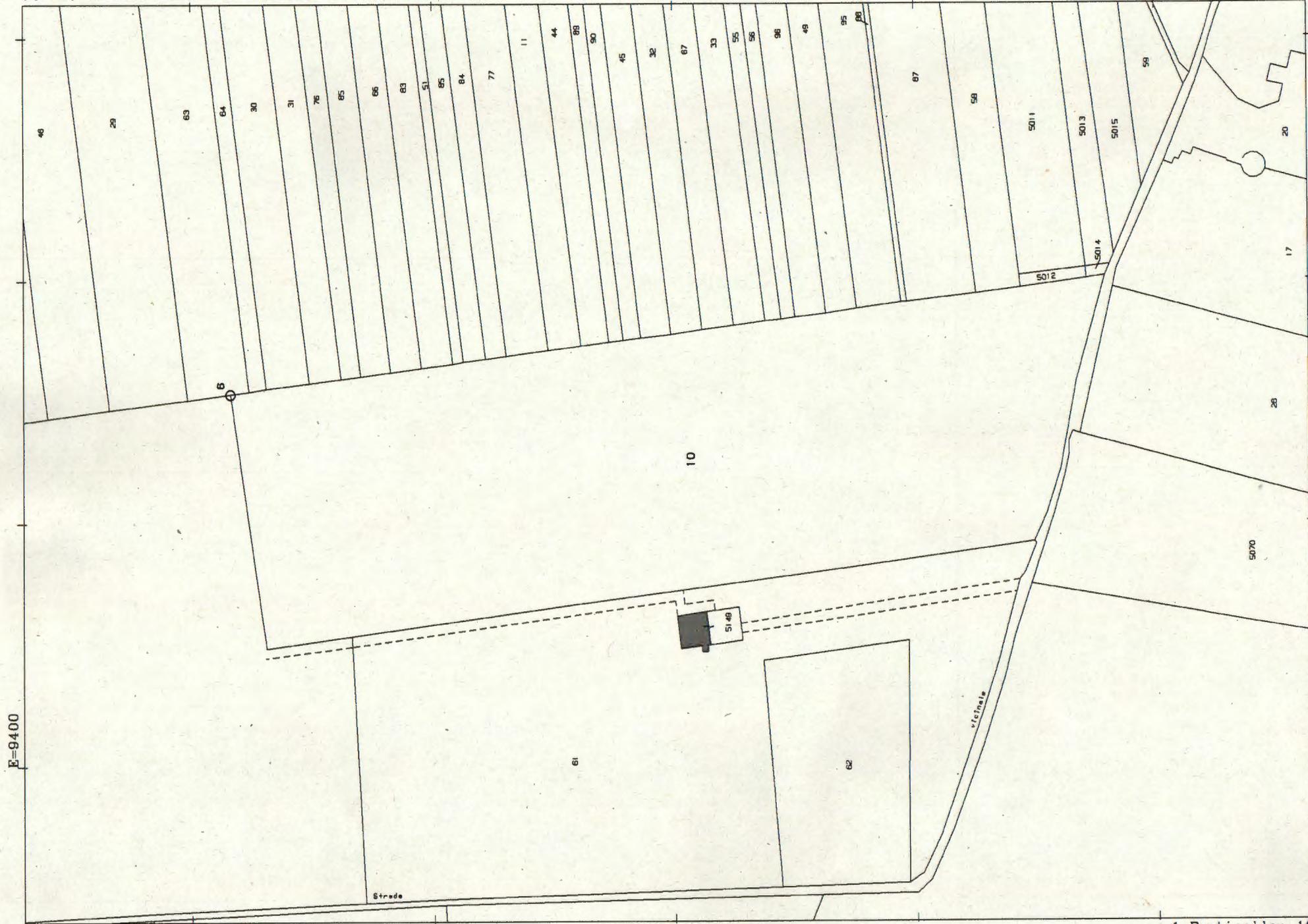
#### INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI CAPUA con sede in CAPUA	00150590610*	(1) Proprieta' per 1/1
<b>DATI DERIVANTI DA</b>		DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 31/07/2012 Trascrizione in atti dal 03/09/2012 Repertorio n.: 38 Rogante: COMUNE DI CAPUA Sede: CAPUA Registrazione: RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE LEGGE 133/2008 (n. 24979.1/2012)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



E=9400

N=14700

29-Giu-2020 12:57:22  
Prot. n. 1155693/2020

Scala originale: 1:2000  
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: CAPUA  
Foglio: 13

1 Particella: 10